**La Chiesa, strumento di Misericordia**

13Pilato, riuniti i capi dei sacerdoti, le autorità e il popolo, 14disse loro: «Mi avete portato quest'uomo come agitatore del popolo. Ecco, io l'ho esaminato davanti a voi, ma non ho trovato in quest'uomo nessuna delle colpe di cui lo accusate; 15e neanche Erode: infatti ce l'ha rimandato. Ecco, egli non ha fatto nulla che meriti la morte. 16Perciò, dopo averlo punito, lo rimetterò in libertà». 18Ma essi si misero a gridare tutti insieme: «**Togli di mezzo costui! Rimettici in libertà Barabba!**». 19Questi era stato messo in prigione per una rivolta, scoppiata in città, e per omicidio.

20Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. 21Ma essi urlavano: «**Crocifiggilo! Crocifiggilo!**». 22Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». 23Essi però **insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano**. 24Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. 25**Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio**, e che essi richiedevano, e **consegnò Gesù** al loro volere…

32Insieme con lui venivano condotti a morte anche altri **due**, che erano **malfattori**. 33Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. 34Gesù diceva: «**Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno**». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

35**Il popolo stava a vedere**; **i capi** invece **lo deridevano** dicendo: «**Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto**». 36Anche **i soldati lo deridevano**, gli si accostavano per porgergli dell'aceto 37e dicevano: «**Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso**». 38Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

39**Uno dei malfattori** appesi alla croce **lo insultava**: «**Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!**». 40**L'altro** invece **lo rimproverava** dicendo: «**Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena?** 41Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; **egli** invece **non ha fatto nulla di male**». 42E disse: «**Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno**». 43Gli rispose: «**In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso**» (Lc 23).

36Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «**Pace a voi!**». 37Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. 38Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? 39**Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!** Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». 40Dicendo questo, **mostrò loro le mani e i piedi**. 41Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». 42Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; 43egli **lo prese e lo mangiò davanti a loro**.

44Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». 45Allora **aprì loro la mente per comprendere le Scritture** 46e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, 47e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la **conversione** e il **perdono dei peccati**, cominciando da Gerusalemme. 48Di questo **voi siete testimoni**. 49Ed ecco, **io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto**» (Lc 24).

1Mentre stava compiendosi il giorno della **Pentecoste**, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. 2Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. 3Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, 4e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi…

22Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: **Gesù di Nàzaret** - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, 23**consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio**, voi, per mano di pagani, **l'avete crocifisso e l'avete ucciso**. 24Ora **Dio lo ha risuscitato**, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere…

32Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. 33Innalzato dunque alla destra di Dio e **dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso**, come voi stessi potete vedere e udire…

36Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che **Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso**». 37All'udire queste cose **si sentirono trafiggere il cuore** e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». 38E Pietro disse loro: «**Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare** **nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo**. 39Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro» (At 2).

1Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle **tre del pomeriggio**. 2Qui di solito veniva portato un uomo, **storpio fin dalla nascita**; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. 3Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. 4Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». 5Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. 6Pietro gli disse: «**Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!**». 7Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono 8e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. 9Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio 10e riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto.

11Mentre egli tratteneva Pietro e Giovanni, tutto il popolo, fuori di sé per lo stupore, accorse verso di loro al portico detto di Salomone. 12Vedendo ciò, Pietro disse al popolo: «Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo e perché continuate a fissarci come se per nostro potere o per la nostra religiosità avessimo fatto camminare quest'uomo? 13*Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri* ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; 14voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. 15**Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni**. 16E **per la fede riposta in lui, il nome di Gesù ha dato vigore a quest'uomo che voi vedete e conoscete**; la fede che viene da lui ha dato a quest'uomo la perfetta guarigione alla presenza di tutti voi.

17Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. 18Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. 19**Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati** 20e così possano giungere i tempi della consolazione da parte del Signore ed egli mandi colui che vi aveva destinato come Cristo, cioè Gesù (At 3).

1Saulo, spirando ancora minacce e stragi contro i discepoli del Signore, si presentò al sommo sacerdote 2e gli chiese lettere per le sinagoghe di Damasco, al fine di essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme tutti quelli che avesse trovato, uomini e donne, appartenenti a questa Via. 3E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo avvolse una luce dal cielo 4e, cadendo a terra, udì una voce che gli diceva: «**Saulo, Saulo, perché mi perséguiti?**». 5Rispose: «Chi sei, o Signore?». Ed egli: «**Io sono Gesù, che tu perséguiti!** 6Ma tu àlzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare». 7Gli uomini che facevano il cammino con lui si erano fermati ammutoliti, sentendo la voce, ma non vedendo nessuno. 8Saulo allora si alzò da terra ma, aperti gli occhi, non vedeva nulla. Così, guidandolo per mano, lo condussero a Damasco. 9Per tre giorni rimase cieco e non prese né cibo né bevanda.

10C'era a Damasco un discepolo di nome Anania. Il Signore in una visione gli disse: «Anania!». Rispose: «Eccomi, Signore!». 11E il Signore a lui: «Su, va' nella strada chiamata Diritta e cerca nella casa di Giuda un tale che ha nome Saulo, di Tarso; ecco, sta pregando 12e ha visto in visione un uomo, di nome Anania, venire a imporgli le mani perché recuperasse la vista». 13Rispose Anania: «Signore, riguardo a quest'uomo ho udito da molti quanto male ha fatto ai tuoi fedeli a Gerusalemme. 14Inoltre, qui egli ha l'autorizzazione dei capi dei sacerdoti di arrestare tutti quelli che invocano il tuo nome». 15Ma il Signore gli disse: «**Va', perché egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni, ai re e ai figli d'Israele**; 16e io gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome». 17Allora Anania andò, entrò nella casa, gli impose le mani e disse: «Saulo, fratello, mi ha mandato a te il Signore, quel Gesù che ti è apparso sulla strada che percorrevi, perché tu riacquisti la vista e sia colmato di Spirito Santo». 18E subito gli caddero dagli occhi come delle squame e recuperò la vista. **Si alzò e venne battezzato**, 19poi prese cibo e le forze gli ritornarono (At 9).

1Vi era a Cesarèa un uomo di nome **Cornelio**, centurione della coorte detta Italica. 2Era religioso e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio. 3Un giorno, verso le **tre del pomeriggio**, vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: «Cornelio!». 4Egli lo guardò e preso da timore disse: «Che c'è, Signore?». Gli rispose: «**Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite dinanzi a Dio ed egli si è ricordato di te…**» (At 10).